



STUDIO ASSOCIATO ALTARE

CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA

Ai Gentili Clienti

3 gennaio 2022, Sesto San Giovanni

SOCI

Dott. Daniele Altare

Rag. Edoardo Altare

COLLABORATORI

Dott. Rocco Pindilli

Oggetto: Legge di Bilancio 2022

Nella giornata del 30 dicembre 2021 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) tramite la quale sono state previste numerose disposizioni in ambito economico e tributario.

Con la presente informativa, si fornisce una prima sintesi dei principali interventi emanati in relazione ai soli ambiti fiscali e di sostegno ad imprese e professionisti, nell'attesa delle relative modalità di fruizione e degli indispensabili chiarimenti che verranno forniti nel corso delle prossime settimane dall'Amministrazione Finanziaria.

Modifica al sistema di tassazione delle persone fisiche

La prima novità, **che entrerà in vigore dal 2022**, riguarda la riduzione, da 5 a 4, delle aliquote IRPEF.

Nel dettaglio, viene soppressa l'aliquota del 41%, la seconda aliquota si abbassa dal 27% al 25%; la terza passa dal 38% al 35% ricomprendendovi i redditi fino a 50.000 euro, mentre i redditi sopra i 50.000 euro vengono tassati al 43%).

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle nuove aliquote:

Scaglioni Irpef	Aliquota
Fino a 15.000 euro	23%
da 15.001 a 28.000 euro	25%
da 28.001 a 50.000 euro	35%
sopra i 50.000	43%



Inoltre, vengono riviste le detrazioni d'imposta riconosciute per le varie tipologie di redditi conseguiti (redditi di lavoro dipendente, da pensione e autonomo) prevedendo un avvicinamento delle soglie di reddito individuate nei vari casi.

Allo stesso momento viene riformulata la disciplina del **"bonus 100 euro"**, riducendo la soglia di reddito sopra la quale l'agevolazione non spetta (da 28.000 euro a 15.000 euro). Per i redditi superiori a 15.000 euro è possibile beneficiare del bonus solo se la somma di un insieme di detrazioni individuate dalla stessa norma (quali ad esempio carichi di famiglia, redditi da lavoro dipendente, assimilati e da pensione, mutui agrari e immobiliari per acquisto della prima, erogazioni liberali, spese sanitarie, ecc.) è di ammontare superiore all'imposta lorda.

Abolizione IRAP

Sono esentati da Irap, dal periodo d'imposta 2022, i contribuenti persone fisiche che esercitano attività commerciali, nonché arti e professioni.

Modifiche al "Superbonus 110%"

Il cd "Superbonus 110%" è di fatto prorogato al 2025 con alcune limitazioni e rimodulazioni di aliquota in funzione dei soggetti che ne beneficiano. In particolare:

Soggetti	Scadenza	Aliquota
Interventi effettuati da – condomini; – persone fisiche che possiedono l'intero edificio composto da non più di 4 unità; – proprietari delle singole unità in condominio o nell'edificio con unico proprietario (interventi trainati); – Onlus, organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale.	31/12/2023	110%
	31/12/2024	70%
	31/12/2025	65%



Interventi effettuati da – Iacp ed “enti equivalenti” – Cooperative edilizie a proprietà indivisa	31/12/2023 (se il 60% dell’intervento complessivo è realizzato entro il 30/06/2023)	110%
Interventi effettuati – su edifici unifamiliari; – su unità autonome funzionalmente indipendenti. Nessun limite di Isee previsto nella versione definitiva del disegno di Legge di bilancio.	31/12/2022 (se il 30% intervento complessivo è realizzato entro il 30/06/2022)	110%

Altre detrazioni edilizie

Il termine finale è stato prorogato al 31/12/2024 per tutte le seguenti detrazioni edilizie:

- bonus ristrutturazione al 50% (dal 2025 prevista la misura ordinaria del 36%);
- sismabonus e sismabonus acquisti;
- ecobonus 50%, 65%, 75%, 85%;
- bonus mobili (ma con limite di spesa ridotto a 10.000 euro nel 2022; 5.000 euro nel 2023 e 2024);
- bonus verde. Bonus facciate

Viene esteso al 2022 il **bonus facciate**, con riduzione dal 90 al 60% della percentuale di detraibilità

Cessione del credito e sconto in fattura per le detrazioni edilizie

L'opzione per la cessione del credito e lo sconto in fattura viene riconosciuta anche per le annualità 2024 e 2025 (oltre che 2022 e 2023), con estensione del numero di detrazioni per le quali l'opzione risulta possibile (che ora ricomprendono anche gli interventi per la rimozione delle barriere architettoniche e la realizzazione di box auto pertinenziali). Restano esclusi dalla possibilità di cessione/sconto in fattura il bonus mobili e il bonus colonnine “ordinario”.

Viene espressamente riconosciuta la detraibilità del compenso per il rilascio del visto di conformità e dell’attestazione di congruità anche nel caso di cessione/sconto in fattura dei bonus edilizi “minori”.



Viene escluso l'obbligo del visto di conformità per le opere di edilizia libera e per gli interventi di importo complessivo non superiore a 10.000 euro, eseguiti sulle singole unità immobiliari o sulle parti comuni dell'edificio, fatta eccezione per gli interventi relativi al cd. bonus facciate.

Limite alle compensazioni

A decorrere dal 2022 il limite annuo dei crediti di imposta e dei contributi compensabili (art. 34, legge n. 388/2000), resta confermato a 2 milioni di euro.

Agevolazioni fiscali acquisto prima casa under 36 anni

Si prorogano al 31 dicembre 2022 (dal 30 giugno 2022) i termini per la presentazione delle domande per l'ottenimento delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa già previste per soggetti che non abbiano compiuto trentasei anni di età, aventi un ISEE non superiore a 40.000 euro annui (c.d. "prima casa under 36").

Rivalutazione dei beni immateriali

Per le attività immateriali le cui quote di ammortamento, ai sensi dell'articolo 103 Tuir, sono deducibili in misura non superiore ad un diciottesimo del costo o del valore (come i marchi e l'avviamento), la deduzione dei maggiori valori conseguenti alla rivalutazione o al riallineamento effettuati beneficiando dell'imposta sostitutiva del 3% deve essere effettuata in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un cinquantesimo di detto importo.

Può essere versata un'imposta sostitutiva (nella misura compresa tra il 12 e il 16%, al netto dell'imposta sostitutiva già versata del 3%) per beneficiare della deduzione del maggior valore in misura non superiore a 1/18 per ciascun periodo d'imposta.

Alla luce delle novità introdotte è consentita la revoca, anche parziale, dell'applicazione della disciplina fiscale della rivalutazione.

Sospensione temporanea dell'ammortamento per l'anno 2021

Viene estesa la facoltà di non effettuare una percentuale dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni anche all'esercizio 2021, in favore dei soggetti che nell'esercizio 2020 non abbiano effettuato il 100 per cento annuo dell'ammortamento medesimo.



Cartelle di pagamento

Si estende il termine per l'adempimento dell'obbligo risultante dal ruolo portandolo, per le cartelle notificate dal 1° gennaio al 31 marzo 2022, da 60 a 180 giorni.

Limiti all'uso del contante

Anche se non previsto dalla Legge di Bilancio 2022, è importante ricordare che dal 1 gennaio 2022 il limite all'uso del contante è sceso a euro 1.000.

L'obbligo imposto dalla normativa sull'utilizzo del denaro contante è circoscritto ai soli trasferimenti di denaro effettuati tra soggetti diversi all'interno di una transazione. Per i prelievi bancari, infatti, anche se effettuati tramite l'utilizzo del bancomat, non vi è alcun limite di importo da rispettare.

Siamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti